

MalpensaNews

Malpensa blindata per l'arrivo dei grandi, scatta il piano sicurezza su strade e cieli per le olimpiadi. Sfida logistica per SEA

Tomaso Bassani · Wednesday, February 4th, 2026

L'attesa è finita, ma la macchina organizzativa e di sicurezza è appena entrata nella sua fase più critica. Con l'apertura dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026 ormai alle porte, l'aeroporto di Milano Malpensa è diventato l'epicentro di un dispositivo di protezione senza precedenti, che si estende ben oltre le piste d'atterraggio, abbracciando le principali arterie stradali della Lombardia e lo spazio aereo del Nord Italia.

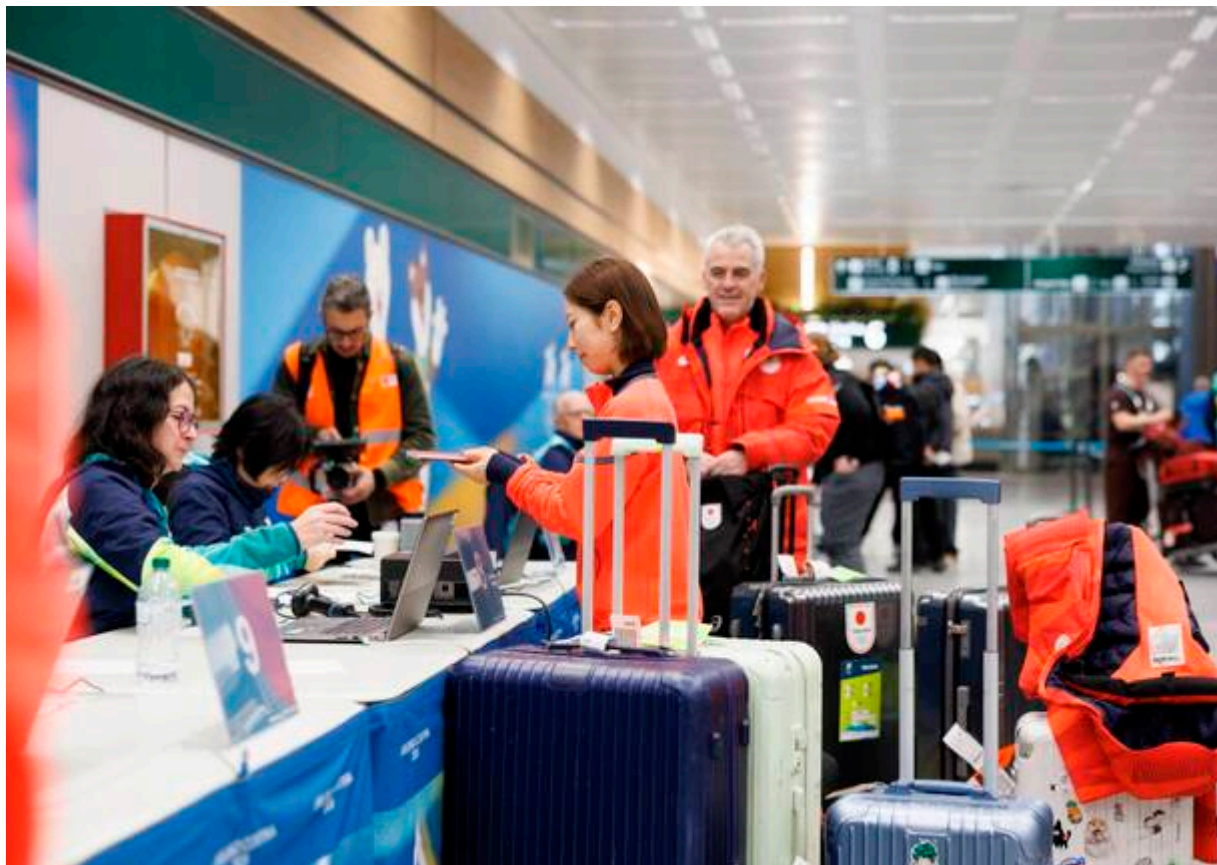
La "Fortezza" Malpensa: arrivano i Capi di Stato

Non sono solo gli atleti a solcare i marmi del Terminal 1. L'Italia si prepara ad accogliere ben 53 tra Capi di Stato e di Governo. Il momento di massima allerta è fissato per mercoledì 5 febbraio, quando è atteso **l'atterraggio della delegazione degli Stati Uniti**. A bordo dell'aereo della Casa Bianca ci saranno il **vicepresidente JD Vance**, la **moglie Usha** e il Segretario di Stato **Marco Rubio**. Ad attenderli, un convoglio imponente coordinato dall'intelligence americana e dalle forze dell'ordine italiane, che scorterà la delegazione verso il capoluogo lombardo.

Gli arrivi istituzionali proseguiranno nei giorni successivi: tra i nomi confermati spicca quello del Duca Edward di Edimburgo, il cui arrivo è previsto non prima del 13 febbraio.

Cieli chiusi: scatta la No-Fly Zone per traffico privato e droni

Per garantire la massima sicurezza, le autorità hanno disposto **una no-fly zona sopra Malpensa e gli scali limitrofi**. Dalle ore 16 di oggi, 4 febbraio, fino alle 22 di sabato 7 febbraio, è prevista la sospensione totale del traffico aereo privato e dei droni. Nessuna variazione, invece, per i voli commerciali di linea, che continueranno a operare regolarmente, seppur sotto sorveglianza rafforzata.



Autostrade e Superstrade: tolleranza zero

Il dispositivo di sicurezza non si ferma ai cancelli aeroportuali. **La Superstrada 336 di Malpensa e l'Autostrada dei Laghi (A8) Milano-Varese sono sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine.** Oltre alla scorta dei convogli diplomatici, è in atto un piano di controllo sistematico contro la sosta selvaggia. Già nelle scorse ore sono state elevate numerose sanzioni per veicoli parcheggiati in aree non consentite: una misura necessaria per prevenire potenziali minacce e garantire la fluidità dei mezzi di soccorso e delle delegazioni ufficiali.

Sosta selvaggia sulla Superstrada di Malpensa, 61 sanzioni per gli “aspettoni”

Ieri, martedì 3 febbraio, **la Prefettura di Varese ha ospitato un vertice di coordinamento per blindare il periodo tra il 5 e l'8 febbraio.** Il messaggio rivolto ai viaggiatori è chiaro: “Si invita l'utenza a recarsi in aeroporto con congruo anticipo rispetto all'orario di partenza, considerata la possibilità di rallentamenti dovuti ai controlli rafforzati”.

I numeri del colosso SEA: 1.400 atleti e 11.000 bagagli

Mentre le forze dell'ordine presidiano il territorio, SEA (il gestore aeroportuale) gestisce una **sfida logistica titanica.** Ad oggi, sono già sbarcati circa **1.400 atleti appartenenti a 77 delegazioni differenti.** I gruppi più nutriti sono quelli di Stati Uniti (350 membri), Corea (100), Giappone (50) e Finlandia (50).



Il dato più impressionante riguarda i materiali: **2.800 bagagli da stiva e 1.600 pezzi fuori misura**, tra cui mazze da hockey, biciclette, sci e casse di medicinali. A questi si aggiungono 4.600 giornalisti e 200 ospiti VIP legati al CIO. Per gestire questa mole di lavoro, SEA ha messo in campo 200 volontari al giorno e ha attivato la “Action Room”, un centro operativo attivo h24 che coordina in tempo reale voli, trasporti e sicurezza in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026.

Malpensa vetrina del mondo

L’aeroporto non è solo un transito, ma il primo biglietto da visita dell’Italia. All’interno del Terminal 1 è stato allestito l’MXP Media Lab: un progetto innovativo dove nove studenti delle università IULM e UNIMI raccontano, attraverso video e foto, le emozioni degli arrivi olimpici, trasformando lo scalo in un vero e proprio polo di comunicazione globale.

Con i controlli ai massimi livelli e una macchina organizzativa che lavora a pieno ritmo, Malpensa è ufficialmente la porta d’ingresso del sogno olimpico 2026.



This entry was posted on Wednesday, February 4th, 2026 at 11:19 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.